



**CONSULTA AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE,
SERVIZI E NUOVE FORME ASSOCIATIVE
Seduta del 11 novembre 2011**

Presenti: Pinese Francesca (Presidente), Busatta Stefania, Tonin Paolo.

Giustificano: Baldoni Cristina.

Assenti: Cavinato Luca, Milani Renato, Neri Alberto, Peron Gianpiero, Pol Emanuela, Rancan Claudio, Sella Domenico, Tessarin Alessandro, Turri Roberto, Zabot Erica.

Invitati: Menara Dario.

La consulta è convocata il giorno 11 novembre 2011 alle ore 12:30 presso la sede sociale in Rubano (PD).

La Presidente, constatato e fatto constatare la regolare convocazione dell'organo, apre i lavori.

Punto 1. Approvazione verbale della seduta precedente.

La Presidente da lettura del verbale ed unitamente ai consiglieri presenti a quella seduta lo approva.

Punto 2. Incontro con le rappresentanze regionali sindacali per affrontare i temi della formazione dei dipendenti comunali per la gestione associata di funzionari di servizi a livello sovracomunale, distacchi e aspettative sindacali.

Fino al 2010 i costi sostenuti dalle amministrazioni inerenti i distacchi sindacali venivano rimborsati dal Ministero dell'Interno. In sostanza un dipendente comunali in distacco presso il sindacato veniva pagato dal Comune e quest'ultimo riceveva poi il rimborso.

Successivamente i Comuni che avevano personale distaccato hanno visto aumentare il costo a loro carico. Anci Nazionale ha chiesto di suddividere tali costi su tutti gli enti inserendoli sul fondo di riequilibrio.

I Comuni hanno sempre meno disponibilità ed in alcuni casi si sono visti costretti a non versare al sindacato i costi del dipendente distaccato. Il sindacato, quindi, si è autotutelato non pagando il dipendente e denunciando il Comune per comportamento antisindacale. La prima udienza si terrà il 15 novembre prossimo.

E' opinione della Consulta che i sindacati dovrebbero ridimensionarsi e finanziarsi con l'1% dello stipendio versato dai dipendenti comunali. Si attenderà il deposito della sentenza per procedere alla rilevazione dei dipendenti distaccati e quelli in aspettativa così da poter calcolare i costi a carico dei Comuni.

Punto 3. Procedimenti di nomina e convenzionamento dei segretari comunali.

Anci Veneto ha lottato affinché i segretari dei Comuni veneti siano veneti. Nell'ultimo concorso di 31 segretari disponibili hanno ricevuto la sede in 23 (su 54). E' stato chiesto che i posti vacanti siano convenzionati anche se ciò comporta un maggior costo per i comuni più piccoli. La soluzione migliore sarebbe quella di avere un dirigente con una sorta di patentino che operi su più Comuni.

In ogni caso è necessario abbattere i costi dei segretari in disponibilità (52 solo nella Regione Calabria), i segretari dovrebbero garantire il mandato.

La seduta viene tolta alle 13:40.

Il Segretario Verbalizzante
Baraldo Annalisa

Il Presidente la Consulta
Pinese Francesca